



PGT

Comune di Canegrate

Provincia di Milano

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Piano dei Servizi

art. 9 L.R. 12/05

RELAZIONE

Elaborato modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni

Il Sindaco:

Il Segretario comunale:

Progettisti *arch. Claudio Scillieri*
 arch. Paolo Favole
 arch. Stefano Fregonese

con

Allegato alla delibera

n.° del

Il Segretario comunale:

Aggiornamento per variante ATU1

maggio 2014

Progettista arch. Fabrizio Lazzati

elaborato

PS **1**

marzo 2012

1	PREMESSA	5
1.1	RAPPORTI TRA DOCUMENTO DI PIANO ED IL PIANO DEI SERVIZI.....	5
2	CONTENUTI CONOSCITIVI E NORMATIVI.....	6
2.1	INQUADRAMENTO DEL COMUNE NEL CONTESTO TERRITORIALE.....	6
2.2	INVENTARIO DEI SERVIZI PRESENTI NEL TERRITORIO	8
	<i>Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e valutazione.....</i>	<i>8</i>
	<i>elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste, schede.....</i>	<i>11</i>
	<i>elaborato: PS 3 - Attrezzature esistenti e previste, ecosistema, corridoi ecologici e verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato.....</i>	<i>11</i>
2.3	PROGETTO E PRIORITA' D'AZIONE.....	12
	<i>Le attrezzature previste a servizio delle funzioni insediate.....</i>	<i>12</i>
	<i>Le aree per l'edilizia residenziale pubblica</i>	<i>12</i>
	<i>elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste, schede.....</i>	<i>12</i>
	<i>elaborato: PS 3 - Attrezzature esistenti e previste, ecosistema, corridoi ecologici e verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato.....</i>	<i>12</i>
3	DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI.....	13
	<i>Utenza dei servizi dell'intero territorio.....</i>	<i>13</i>
	<i>Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti rispetto agli utenti esistenti</i>	<i>13</i>
	<i>Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti e previste rispetto agli utenti esistenti e previsti</i>	<i>14</i>
4	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, OPERATIVITA' E FLESSIBILITA'	15
	<i>elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste, schede.....</i>	<i>18</i>
5	MAPPATURA DELLE PREVISIONI DEL PIANO DEI SERVIZI	19
	<i>Attrezzature pubbliche.....</i>	<i>19</i>
	<i>I corridoi ecologici.....</i>	<i>19</i>

<i>il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate.....</i>	<i>20</i>
elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste, schede.....	20
elaborato: PS 3 - Attrezzature esistenti e previste, ecosistema, corridoi ecologici e verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato.....	20

1 PREMESSA

1.1 RAPPORTI TRA DOCUMENTO DI PIANO ED IL PIANO DEI SERVIZI

La legge regionale per il governo del territorio stabilisce che il PGT deve prendere in considerazione e definire l'assetto dell'intero territorio comunale. Il PGT è uno strumento complesso, articolato in più atti, dotati ciascuno di propria autonomia tematica ma concepiti all'interno di un unico e coordinato processo di pianificazione.

Il Documento di Piano è indicato come strumento all'interno del quale vengono esplicitate strategie, obiettivi ed azioni attraverso cui perseguire un quadro complessivo di sviluppo socio-economico ed infrastrutturali del territorio comunale.

Sono compiti del Piano dei Servizi l'armonizzazione tra insediamenti funzionali ed il sistema dei servizi e delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale.

Questo strumento, seppur studiato in modo da avere autonomia di elaborazione, previsione ed attuazione, interagisce necessariamente con il Documento di Piano, assicurando reciproche coerenze e sinergie, ma soprattutto definisce le azioni per la realizzazione delle strategie e degli obiettivi prefigurati nel Documento di Piano stesso, stabilendo l'unicità del processo di pianificazione.

Il Piano dei Servizi garantisce, dunque, coerenza con gli obiettivi strategici e quantitativi di sviluppo complessivo del PGT contenuti nel Documento di Piano e, nello stesso tempo, gli indirizzi specifici contenuti in esso trovano fondamento e si configurano come sviluppi delle direttive ed indicazioni che il Documento di Piano detta nell'ambito della definizione delle politiche funzionali.

2 CONTENUTI CONOSCITIVI E NORMATIVI

2.1 INQUADRAMENTO DEL COMUNE NEL CONTESTO TERRITORIALE

La necessità di riferirsi ad un ambito territoriale risulta evidente per un comune come Canegrate dove, per soglia e dimensione, non risultano esservi tutti i servizi per la popolazione. Con questo non si vuole affermare che Canegrate non possieda i requisiti di base per la propria popolazione ma che l'inquadramento fa riferimento ai servizi di carattere sovracomunale presenti in realtà più distinte o in Comuni con caratteristiche di "polo attrattore".

L'inquadramento di Canegrate con il suo sistema territoriale, nonché la localizzazione specifiche delle attrezzature di carattere sovralocale, è messo in relazione attraverso l'impianto infrastrutturale. Sono stati considerati:

- le linee ferroviarie;
- le stazioni ferroviarie;
- le strade extraurbane;
- le strade provinciali.

Attraverso questa maglia infrastrutturale Canegrate si può collegare in modo agevole a quei Comuni dove le dinamiche insediative hanno permesso la collocazione dei servizi sovracomunali.

Canegrate confina a nord-ovest con San Giorgio su Legnano, a nord con Legnano, a nord-est con San Vittore Olona, a sud con Parabiago e a ovest con Busto Garolfo.

Il comune gode di una elevata accessibilità trovandosi sulla linea ferroviaria Rho – Arona di cui fa stazione anche Canegrate. Questo tratto ferroviario è oggetto di un progetto che ne prevede il triplicamento dei binari e lo spostamento della stazione in un punto più strategico favorito dalla presenza di un parcheggio per favorire l'interscambio gomma / ferro. Le strade provinciali ed extraurbane collegano Canegrate con i Comuni confinanti e oltre verso gli assi viabilistici che interessano un più esteso bacino territoriale quali la Strada Statale del Sempione e l'Autostrada A8 Milano – Varese.

Dalle indagini svolte sulle attrezzature di livello sovracomunale, ovvero la struttura ospedaliera, centri socio-assistenziali, istituti per l'istruzione superiore, pretura, carabinieri, attrezzature culturali e ricreative, si distingue il Comune di Legnano.

A Legnano trovano collocazione:

- l'Azienda Ospedaliera – Ospedale civile di Legnano;
- La casa di cura / clinica privata CRM Legnano;
- Cinque case di riposo private convenzionate per anziani e una struttura pubblica per anziani non autosufficienti;;
- le sedi delle scuole superiori statali dei principali indirizzi: Istituti professionali, Istituti Tecnici, Liceo scientifico e Ginnasio;
- le sedi delle scuole superiori private dei principali indirizzi: centro formazione professionale, istituto magistrale, liceo scientifico;
- le sedi di altri istituti per corsi di informatica, inglese, musica;

- due sedi ospedaliera Asl distaccata, che offre un'ampia gamma di servizi sanitari ambulatoriali per prelievi e indagini diagnostiche, in strutture pubbliche e/o private convenzionate;
- una guardia medica;
- un museo civico;
- due gallerie d'arte;
- gli uffici giudiziari della Pretura di Legnano;
- un Comando Carabinieri;
- tre sale cinematografiche;
- uno stadio, campi di calcio, piste di atletica, campi da tennis, piscine;
- un Comando Guardia di finanza.

2.2 INVENTARIO DEI SERVIZI PRESENTI NEL TERRITORIO

Attrezzature a servizio delle funzioni insediate e valutazione

L'analisi ricognitiva del Piano dei Servizi effettua l'individuazione e la valutazione di tutte le attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili presenti sul territorio comunale.

Per ciascuna attrezzatura esistente viene compilata una scheda descrittiva e di valutazione con contenuti specifici, come nel seguito proposti.

Le attrezzature vengono suddivise per tipologie:

- AIC ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO
- AR ATTREZZATURE RELIGIOSE
 - I ISTRUZIONE
 - P PARCHEGGI
 - S SPORT
 - V VERDE
- AP ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Le infrastrutture presenti nel territorio comunale in grado di soddisfare le esigenze degli utenti sono individuate e descritte in specifiche schede di valutazione contenenti le seguenti specifiche:

- la qualità e lo stato di conservazione
- la fruibilità
- l'accessibilità
- le opere di adeguamento alla qualità richiesta con i relativi costi e le modalità di intervento.
- le opere di integrazione delle funzioni e delle strutture con i relativi costi e le modalità di intervento.
- le opere volte allo sviluppo dell'attrezzatura con i relativi costi e le modalità di intervento.
- la superficie da considerare per la verifica di cui al comma 3, art. 9, L.R. 12/05 (18 mq/ab).

Un riepilogo quantitativo delle superfici inerenti le attrezzature esistenti è illustrato nelle tabelle seguenti.

ATTREZZATURE RELIGIOSE		AREA
AR 01	Chiesa S. Maria e oratorio femminile	8.433
AR 02	Oratorio maschile S. Luigi	7.278
AR 03	Chiesa Santa Colomba	260
AR 04	Chiesa S. Antonio	321
AR 05	Oratorio S. Pietro	4.060
AR 06	Sala del Regno dei Testimoni di Geova	3.051
AR 07	Chiesa Santa Maria Assunta	678
	SOMMANO	24.081

ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO		AREA
AIC 01	Municipio	2.783
AIC 02	Centro giovanile	549
AIC 03	Centro anziani	9.032
AIC 04	Piattaforma ecologica *	3.895
AIC 05	Cimitero	21.379
AIC 06	Fiera	13.138
AIC 07	Città del sole	322
AIC 08	Cabina gas *	596
AIC 09	Pozzo captazione acqua *	456
AIC 10	Torre acquedotto *	2.069
AIC 11	Palazzo Castelli, Visconti	1.392
SOMMANO		48.595

* Non vengono conteggiate ai fini della verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature rispetto agli utenti.

ISTRUZIONE		AREA
IS 01	Scuola materna G. Rodari	5.096
IS 02	Scuola materna F. Gajo	2.189
IS 03	Scuola secondaria di primo grado A. Manzoni	7.101
IS 04	Liceo Scientifico, scuola secondaria	19.265
SOMMANO		33.651

ATTREZZATURE SPORTIVE E PER IL TEMPO LIBERO		AREA
SP 01	Centro Sportivo	10.714
SP 02	Mini golf	5.342
SP 03	Centro Sportivo Pertini	49.795
SOMMANO		65.851

AREE A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		AREA
AP 01	attrezzatura a servizio attività produttiva	3.196
AP 02	attrezzatura a servizio attività produttiva	1.902
AP 03	attrezzatura a servizio attività produttiva	4.395
AP 04	attrezzatura a servizio attività produttiva	410
AP 05	attrezzatura a servizio attività produttiva	4.046
AP 06	attrezzatura a servizio attività produttiva	1.269
AP 07	attrezzatura a servizio attività produttiva	789
AP 08	attrezzatura a servizio attività produttiva	908
AP 09	attrezzatura a servizio attività produttiva	555
AP 10	attrezzatura a servizio attività produttiva	1.695
AP 11	attrezzatura a servizio attività produttiva	817
SOMMANO		19.982

AREE A PARCHEGGIO		AREA
P 01	area a parcheggio	787
P 02	area a parcheggio	505
P 03	area a parcheggio	327
P 04	area a parcheggio	422
P 05	area a parcheggio	394
P 06	area a parcheggio	1.378
P 07	area a parcheggio	282
P 08	area a parcheggio	748
P 09	area a parcheggio	704
P 10	area a parcheggio	292
P 11	area a parcheggio	361
P 12	area a parcheggio	2.293
P 13	area a parcheggio	489
P 14	area a parcheggio	10.415
P 15	area a parcheggio	1.475
P 16	area a parcheggio	390
P 17	area a parcheggio	693
P 18	area a parcheggio	905
P 19	area a parcheggio	1.450
P 20	area a parcheggio	2.904
P 21	area a parcheggio	236
P 22	area a parcheggio	429
P 23	area a parcheggio	1.037
P 24	area a parcheggio	549
P 25	area a parcheggio	767
P 26	area a parcheggio	2.136
P 27	area a parcheggio	2.234
P 28	area a parcheggio	171
P 29	area a parcheggio	1.686
P 30	area a parcheggio	2.170
P 31	area a parcheggio	2.375
P 32	area a parcheggio	507
P 33	area a parcheggio	563
P 34	area a parcheggio	1.253
P 35	area a parcheggio	1.152
P 36	area a parcheggio	1.082
P 37	area a parcheggio	737
P 38	area a parcheggio	654
P 39	area a parcheggio	1.397
P 40	area a parcheggio	3.742
P 41	area a parcheggio	2.705
P 42	area a parcheggio	1.263
	SOMMANO	56.059

VERDE PUBBLICO		AREA
V 01	verde pubblico	2.424
V 02	verde pubblico	13.558
V 03	verde pubblico	692
V 04	verde pubblico	1.904
V 05	verde pubblico	3.028
V 06	verde pubblico	2.948
V 07	verde pubblico	2.153
V 08	verde pubblico	10.230
V 09	verde pubblico	399
V 10	verde pubblico	6.437
V 11	verde pubblico	4.237
V 12	verde pubblico	6.000
V 13	verde pubblico	369
V 14	verde pubblico	333
V 15	verde pubblico	11.791
V 16	verde pubblico	1.437
V 17	verde pubblico	6.972
V 18	verde pubblico	555
V 19	verde pubblico	18.824
V 20	verde pubblico	2.409
V 21	verde pubblico	10.805
V 22	verde pubblico	633
V 23	verde pubblico	1.653
	SOMMANO	109.791

PROSPETTO RIASSUNTIVO		
ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO		48.595
ATTREZZATURE RELIGIOSE		24.081
ISTRUZIONE		33.651
ATTREZZATURE SPORTIVE		65.851
VERDE PUBBLICO		109.791
AREE A PARCHEGGIO		56.059
	SOMMANO	338.028

Per i temi trattati in questo capitolo si veda quanto sintetizzato negli elaborati grafici:

elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste, schede

elaborato: PS 3 - Attrezzature esistenti e previste, ecosistema, corridoi ecologici e verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato

2.3 PROGETTO E PRIORITA' D'AZIONE

Le attrezzature previste a servizio delle funzioni insediate

All'interno dell'ampio percorso di processo partecipativo illustrato negli elaborati del Documento di Piano, dalle considerazioni emerse nel lavoro capillare di indagine delle strutture e dei servizi presenti e con riferimento agli obiettivi di sviluppo individuati dal documento di piano, si sono delineate le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti che trovano riscontro puntuale nelle previsioni di piano, individuate e descritte nelle schede dove vengono altresì quantificati i costi e prefigurate le modalità di attuazione.

Di seguito vengono sommariamente elencati gli interventi più significativi che danno origine ad aumenti della dotazione complessiva di aree destinate alle attrezzature:

ATTREZZATURE PREVISTE		AREA
NA 01	Itinerario archeologico	9.933
NA 02	verde pubblico	1.942
NA 03	area boscata	1.855
NA 04	area verde non attrezzata	35.795
NA 06	area attrezzata	5.144
NA 07	area a parcheggio	1.632
NA 08	area a parcheggio	3.453
NA 09	area a parcheggio	1.131
NA 10	area a parcheggio	1.144
NA 11	verde pubblico	1.247
NA 12	Ampliamento area sportiva	39.956
NA 13	Ampliamento scuola	3.980
SOMMANO		107.212

Inoltre all'interno di ogni Ambito di Progettazione Coordinata (APC) sono previste attrezzature (si rimanda alle schede APC riportate nel Piano delle Regole) per altri mq. 29.400,00.

Le aree per l'edilizia residenziale pubblica

Per quanto riguarda l'identificazione di specifiche aree da destinare all'edilizia residenziale pubblica, previsione peraltro non obbligatoria ai sensi di legge per il Comune di Canegrate, il piano dei servizi prevede aree per tale specifica destinazione all'interno dell'APC 01 di cui si rimanda a quanto indicato nel Piano delle Regole.

Per i temi trattati in questo capitolo si veda quanto sintetizzato negli elaborati grafici:

elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste, schede

elaborato: PS 3 - Attrezzature esistenti e previste, ecosistema, corridoi ecologici e verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato

3 DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI UTENTI DEI SERVIZI

Utenza dei servizi dell'intero territorio

Il Piano dei servizi deve essere dimensionato in modo tale da poter servire la totalità degli utenti dei servizi presenti nel territorio comunale.

Nell'analisi del sistema sociale - struttura della popolazione/utente dei servizi vengono tenute in considerazione le seguenti tipologie di popolazione:

- popolazione stabilmente residente nel comune
- popolazione gravitante, stimata in base agli occupati nelle attività economiche presenti nel comune, agli studenti, agli utenti dei servizi di rilievo sovra comunale
- popolazione prevista futura da insediare

Tale analisi del sistema sociale contribuisce a conseguire le finalità che sono attribuite per legge al Piano dei Servizi: verifica della domanda esistente e prevedibile nell'arco di durata del Piano, vale a dire del complesso delle esigenze e necessità di servizi, qualitativamente definiti, esprimibili dalla popolazione comunale e dagli utenti tutti dei servizi presenti in ambito comunale.

Per quanto riguarda la popolazione stabilmente residente nel comune, si ritiene che essa graviti in modalità uniforme sulle diverse tipologie di servizi e, stante la morfologia, le dimensioni dell'abitato e la localizzazione delle attrezzature di base, anche la distribuzione territoriale sia da considerarsi uniforme.

Di seguito viene riportato il calcolo utilizzato nel vigente Piano dei Servizi che, attraverso una dettagliata analisi, ipotizza il numero degli utenti complessivi nel seguente modo:

dimensionamento	utenti
Popolazione residente (31.12.2009)	12.360
utenti servizi	230
clienti fornitori aziende	50
lavoratori pendolari	250
SOMMANO	12.890

Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti rispetto agli utenti esistenti

Il piano dei servizi definisce le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, le previsioni di sviluppo, assicurando in ogni caso una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche pari a 18 metri quadrati per abitante.

verifica dotazione minima	quantità
attrezzature esistenti (mq)	338.028
utenti esistenti	12.890
dotazione di aree per attrezzature (min. 18 mq/ab)	26,22

Il valore di 26,22 mq/ab riscontrato risulta corrispondere ad una volta e mezza di quello minimo previsto dalle norme vigenti e può essere considerato più che soddisfacente.

Verifica di cui al comma 3, art. 9, l.r. 12/05 (18 mq/ab) relativamente alle attrezzature esistenti e previste rispetto agli utenti esistenti e previsti

Il piano dei servizi definisce le necessità di sviluppo e integrazione dei servizi esistenti, le previsioni di sviluppo, assicurando in ogni caso una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche pari a 18 metri quadrati per abitante.

dimensionamento previsto	abitanti teorici
utenti presenti	12.890
abitanti insediabili nel breve periodo *	623
abitanti insediabili in aree libere del TUC	466
abitanti insediabili in ATU	290
abitanti insediabili in APC	1.137
SOMMANO	15.406

* sono compresi quelli derivanti dai volumi di PA realizzati per i quali, seppur edificati totalmente, le unità abitative non sono interamente abitate ed i volumi attuati totalmente per i quali il titolo abilitativo risulta rilasciato ma i lavori non sono ultimati

verifica dotazione prevista	quantità
attrezzature esistenti (mq)	338.028
attrezzature previste (mq)	107.212
aree previste negli APC (mq)	29.400
somma delle attrezzature esistenti e previste	474.640
utenti previsti	15.472
dotazione di aree per attrezzature (min. 18 mq/ab)	30,68

Il valore di 30,68 mq/ab riscontrato risulta essere superiore ad una volta e mezza di quello minimo previsto dalle norme vigenti e può essere considerato molto soddisfacente.

4 PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, OPERATIVITA' E FLESSIBILITA'

A seguito dei dati quantitativi e qualitativi raccolti con l'analisi ricognitiva e valutativa di tutte le attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili presenti sul territorio comunale, il quadro programmatico sviluppa il progetto prevedendo, di volta in volta, opere di adeguamento/integrazione/sviluppo per le attrezzature esistenti e realizzazione di nuove attrezzature.

Per ciascuna attrezzatura oggetto di intervento progettuale viene compilata una scheda con contenuti specifici, come nel seguito postposti.

Attrezzature di interesse collettivo:

ATTREZZATURA	AREA	OPERE SVOLTE ALLO SVILUPPO DELL'ATTREZZATURA	COSTI OPERE
AIC 01	2.783	nuovo archivio / adeguamento normativo uffici servizi sociali	€110.000,00
AIC 02	549	nessuna	
AIC 03	9.032	nessuna	
AIC 04	3.895	nessuna	
AIC 05	21.379	nessuna	
AIC 06	13.138	nessuna	
AIC 07	322	nessuna	
AIC 08	596	nessuna	
AIC 09	456	nessuna	
AIC 10	2.069	nessuna	
AIC 11	1.392	manutenzione straordinaria	€60.000,00

Attrezzature religiose:

ATTREZZATURA	AREA	OPERE SVOLTE ALLO SVILUPPO DELL'ATTREZZATURA	COSTI OPERE
AR 01	8.433	nessuna	
AR 02	7.278	nessuna	
AR 03	260	nessuna	
AR 04	321	nessuna	
AR 05	4.060	Nessuna	
AR 06	3.051	Nessuna	
AR 07	678	Nessuna	

Istruzione:

ATTREZZATURA	AREA	OPERE SVOLTE ALLO SVILUPPO DELL'ATTREZZATURA	COSTI OPERE
IS 01	5.096	nessuna	
IS 02	2.189	nessuna	
IS 03	7.101	rifacimento facciata	€200.000,00
IS 04	19.265	rifacimento copertura palestra	€75.000,00

Verde pubblico:

ATTREZZATURA	AREA	OPERE SVOLTE ALLO SVILUPPO DELL'ATTREZZATURA	COSTI OPERE
V 01	2.424	nessuna	
V 02	13.558	nessuna	
V 03	692	nessuna	
V 04	1.904	nessuna	
V 05	3.028	nessuna	
V 06	2.948	nessuna	
V 07	2.153	nessuna	
V 08	10.230	nuove attrezzature	€100.000,00
V 09	399	nessuna	
V 10	6.437	nessuna	
V 11	4.237	nessuna	
V 12	6.000	nessuna	
V 13	369	nessuna	
V 14	333	nessuna	
V 15	11.791	nessuna	
V 16	1.437	nessuna	
V 17	6.972	nessuna	
V 18	555	nessuna	
V 19	18.824	nessuna	
V 20	2.409	nessuna	
V 21	10.805	nessuna	
V 22	633	nessuna	
V 23	1.653	nessuna	

Attrezzature a servizio delle attività produttive:

ATTREZZATURA	AREA	OPERE SVOLTE ALLO SVILUPPO DELL'ATTREZZATURA	COSTI OPERE
AP 01	3.196	nessuna	
AP 02	3.839	nessuna	
AP 03	4.395	nessuna	
AP 04	410	nessuna	
AP 05	4.046	nessuna	
AP 06	1.269	nessuna	
AP 07	789	nessuna	
AP 08	908	nessuna	
AP 09	555	nessuna	
AP 10	1.695	nessuna	
AP 11	817	nessuna	

Parcheggi:

ATTREZZATURA	AREA	OPERE SVOLTE ALLO SVILUPPO DELL'ATTREZZATURA	COSTI OPERE
P 01	787	nessuna	
P 02	505	nessuna	
P 03	327	nessuna	
P 04	422	nessuna	
P 05	394	nessuna	
P 06	1.378	nessuna	
P 07	282	nessuna	
P 08	748	nessuna	
P 09	704	nessuna	
P 10	292	nessuna	
P 11	361	nessuna	
P 12	2.293	nessuna	
P 13	489	nessuna	
P 14	10.415	nessuna	
P 15	1.475	nessuna	
P 16	390	nessuna	
P 17	693	nessuna	
P 18	905	nessuna	
P 19	1.450	nessuna	
P 20	2.904	nessuna	
P 21	236	nessuna	
P 22	429	nessuna	
P 23	1.037	nessuna	
P 24	549	nessuna	
P 25	767	nessuna	
P 26	2.136	nessuna	
P 27	2.234	nessuna	
P 28	171	nessuna	
P 29	1.686	nessuna	
P 30	2.170	nessuna	
P 31	2.375	nessuna	
P 32	507	nessuna	
P 33	563	nessuna	
P 34	1.253	nessuna	
P 35	1.152	nessuna	
P 36	1.082	nessuna	
P 37	737	nessuna	
P 38	654	nessuna	
P 39	1.397	nessuna	
P 40	3.742	nessuna	

Sport

ATTREZZATURA	AREA	OPERE SVOLTE ALLO SVILUPPO DELL'ATTREZZATURA	COSTI OPERE
SP 01	10.714	nessuna	
SP 02	5.342	nessuna	
SP 03	49.795	impianto solare per acqua calda sanitaria	€70.000,00

Attrezzature previste

ATTREZZATURA	AREA	OPERE SVOLTE ALLO SVILUPPO DELL'ATTREZZATURA	COSTI OPERE
NA 01	9.933	realizzazione dei percorsi itineranti	istituto della compensazione
NA 02	1.942	realizzazione dell'area a verde	istituto della compensazione
NA 03	1.855	riforestazione dell'area	attuazione dell' APC n. 17
NA 04	35.795	riforestazione dell'area	istituto della compensazione
NA 06	5.144	realizzazione dell'area a verde e dell'area a parcheggio	istituto della compensazione
NA 07	1.632	realizzazione delle aree a parcheggio	istituto della compensazione
NA 08	3.453	realizzazione delle aree a parcheggio	istituto della compensazione
NA 09	1.131	realizzazione delle aree a parcheggio	istituto della compensazione
NA 10	1.144	realizzazione delle aree a parcheggio	istituto della compensazione
NA 11	1.247	realizzazione dell'area a verde	istituto della compensazione
NA 12	39.956	realizzazione delle strutture sportive	project financing
NA 13	3.980	realizzazione dell'ampliamento plesso scolastico	istituto della compensazione

Per i temi trattati in questo capitolo si veda quanto sintetizzato negli elaborati grafici:

elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste, schede

5 MAPPATURA DELLE PREVISIONI DEL PIANO DEI SERVIZI

Attrezzature pubbliche

L'analisi ricognitiva del Piano dei Servizi effettua l'individuazione e la valutazione di tutte le attrezzature a servizio delle funzioni insediate e insediabili presenti sul territorio comunale.

La collocazione spaziale è rappresentata per tutte le attrezzature individuate:

AIC	ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO
AR	ATTREZZATURE RELIGIOSE
I	ISTRUZIONE
P	PARCHEGGI
S	SPORT
V	VERDE

I corridoi ecologici

I corridoi ecologici sono strumenti efficaci per ridurre, sotto il profilo del mantenimento della biodiversità, gli effetti negativi prodotti dalla tendenza alla frammentazione dell'ambiente naturale per cause antropiche. È noto come tale frammentazione genera una costante riduzione non solo della superficie degli ambienti naturali ma soprattutto un aumento del loro isolamento con conseguente influenza sulla fauna, sulla vegetazione ed in generale sulle condizioni ecologiche di tali ambienti. Anche da un punto di vista paesistico tale discontinuità provoca alterazioni alla percezione culturale del territorio.

Nello specifico si sono individuate le aree ad elevata naturalità (specchi d'acqua, zone umide, boschi, aree protette, ecc.), gli ambiti a bassa antropizzazione, ovvero aree caratterizzate da un uso agricolo del territorio e, eventualmente, aree specifiche che si configurano come frammenti di *habitat* ottimale o subottimale. Queste ultime rappresentano una sorta di *stepping stone*, aree che possono fungere da basi di appoggio e di sosta per la popolazione faunistica.

Accanto a questi siti di naturalità, vengono individuate le barriere che di fatto rendono discontinui tali ambiti. Essi hanno una triplice origine:

- barriere insediative, costituite dagli abitati che si configurano come ambiti allungati di discontinuità sul territorio "naturale";
- barriere di infrastrutture della mobilità che si concretizzano nei principali assi della viabilità automobilistica e nelle linee ferroviarie;
- barriere costituite da corsi d'acqua di una certa dimensione e dalle rive artificiali

Per ultimo vengono individuati i corsi d'acqua caratterizzati dall'essere delle linee naturali di permeabilità ecologica.

A questo punto è possibile individuare innanzitutto le direttrici di permeabilità con le parti di territorio esterne al perimetro del confine comunale. L'indicazione di queste direttrici hanno il compito di indicazione di lavoro per le amministrazioni comunali limitrofe nel momento in cui si ritrovino ad individuare i corridoi ecologici di loro spettanza.

All'interno del territorio comunale vengono poi individuati e descritti i corridoi ecologici da promuovere in quanto necessari per mettere in comunicazione tra loro ambiti di elevata naturalità. Questa esigenza viene concretizzata dalla riqualificazione delle linee di

permeabilità ecologica lungo i corsi d'acqua che attraversano con propri manufatti le strutture della viabilità e le linee ferroviarie e la ulteriore individuazione di fasce di rispetto entro cui promuovere corridoi ecologici. In queste aree, normate come fasce di rispetto dal piano delle regole, occorre prevedere la realizzazione di manufatti di attraversamento al di sotto della carreggiata stradale o riqualificare gli attraversamenti già esistenti.

il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate

L'attività agricola e le altre attività per esempio quella residenziale, produttiva, terziaria, viabilistica, ecc., deve essere separata, o meglio unita, da una fascia di verde per poter far sì che le reciproche funzioni possano svolgersi al meglio.

Una nuova struttura difensiva, così come le antiche mura cittadine, separerà, o meglio unirà, la città dalla campagna. Tra i due ecosistemi e i due sociosistemi, il rurale e l'urbano, viene prevista una zona filtro in grado di assorbire, integrare e ridurre al minimo le contrapposte esigenze, quasi una misura per contenere l'espansione urbana.

Nel caso specifico, il compito che il piano dei servizi deve svolgere consiste nell'individuazione di un sistema del verde, sistema continuo, che, correndo tra la linea di demarcazione tra il rurale e l'urbano, costituisca una fascia verde di rispetto reciproco dove vengano interdette, o molto limitate, le attività proprie dell'uno e dell'altro sistema che possono recare danni reciproci, favorendone l'integrazione.

In tali aree, deve essere messa in atto ogni possibile cautela per ridurre gli effetti negativi relativi ai differenti utilizzi del suolo perseguendo, per esempio, i seguenti obiettivi:

- riduzione dei passaggi di sostanze reciprocamente pericolose prodotte dai differenti tipi di aree come, per esempio, impiego di sostanze di sintesi in agricoltura, emissioni dovute a traffico automobilistico, emissioni dovute a presenze di allevamenti di animali;
- valorizzazione ambientale delle frange periferiche dei due utilizzi di suolo.

Tale fascia sarà, a secondo delle varie attività urbane e rurali insediate, maggiore o minore, arrivando, in alcune situazioni particolari, debitamente indagate, a non essere del tutto prevista.

Per i temi trattati in questo capitolo si veda quanto sintetizzato negli elaborati grafici:

elaborato: PS 2 – Attrezzature esistenti e previste, schede

elaborato: PS 3 - Attrezzature esistenti e previste, ecosistema, corridoi ecologici e verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato